

## 10) **Borgo D. Borzellino** nel territorio del comune di Monreale (PA) -



Il borgo di tipo A è stato costruito negli anni 1940-1941 in località Balletto, su progetto dell'arch. G. Caronia e dell'ing. G. Puleo. E' costituito da 6 fabbricati destinati a municipio, ufficio postale e caserma dei carabinieri, scuola, trattoria e rivendita, botteghe per artigiani, alloggi per gli addetti ai vari servizi.

L'accesso dalla strada provinciale avviene tramite una stradella sterrata.

Negli anni successivi il borgo avrebbe dovuto essere oggetto di ulteriori lavori di completamento per realizzarvi la chiesa, alcuni uffici, l'ambulatorio medico e alloggi di servizio. A causa della guerra le opere non furono mai effettuate.

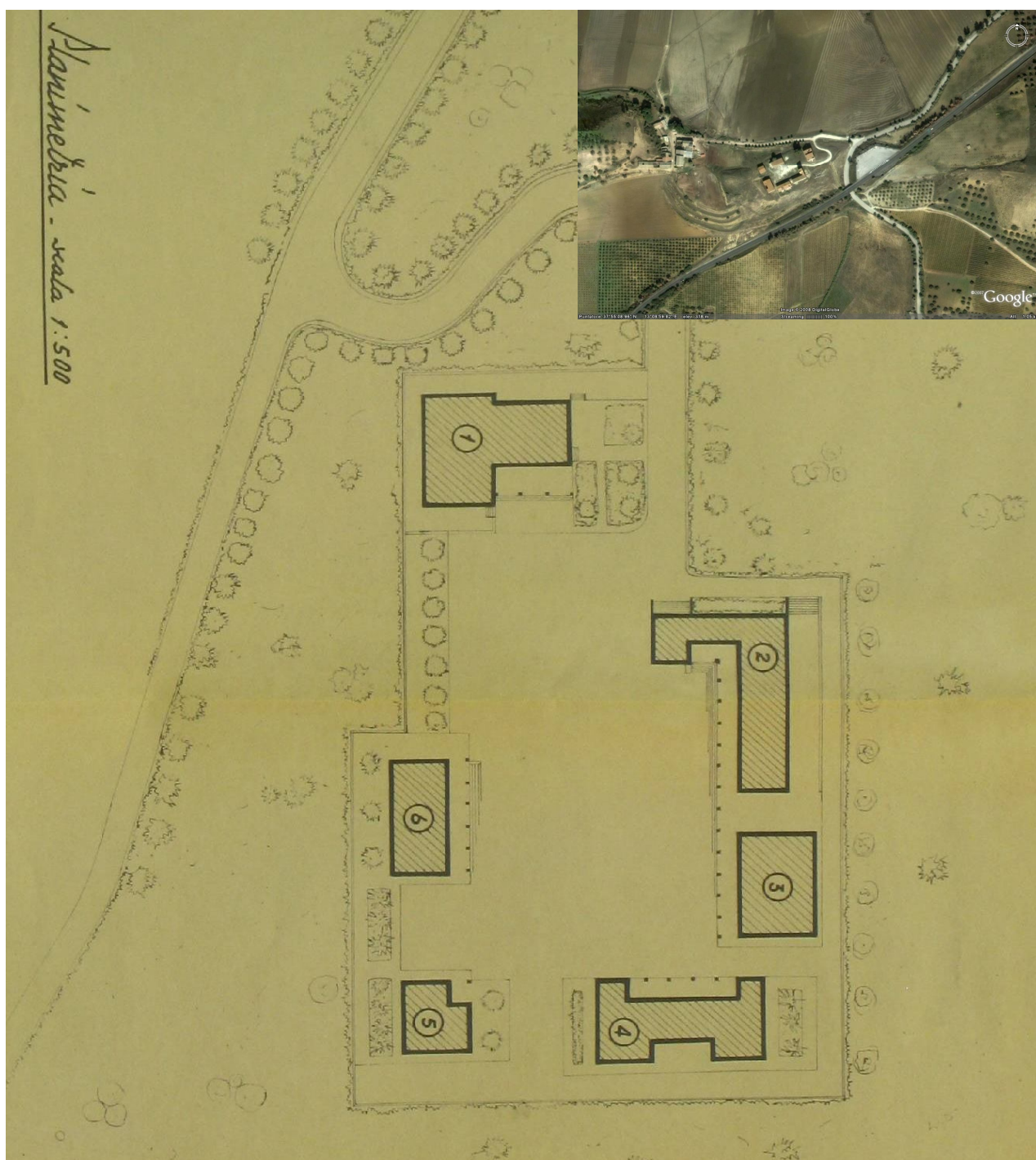
Nel 1947, nel 1950 e nel 1958-1960 sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione straordinaria per la riparazione dei danni bellici, per il completamento del fabbricato trattoria e rivendita, per sostituire i materiali strutturali di scarsa qualità e per porre rimedio al degrado del tempo.

La struttura degli edifici è costituita da muratura portante e c.a. e da solai in parte di tipo misto e in parte ancora di legno.

*Stato attuale* - Il borgo è inutilizzato: l'edificio per le botteghe artigiani, la scuola e parte del municipio hanno i solai di copertura parzialmente crollati, la scuola ha diffusi dissesti statici, la caserma ha distacchi localizzati, le strutture di legno sono pericolanti. Soltanto la trattoria, completata più recentemente e usata fino a pochi anni fa dal nucleo di meccanizzazione agricola dell'Ente, è in discrete condizioni.

*Assegnazione* - Sebbene l'ESA abbia deliberato in merito nel 2002, il borgo non è stato consegnato formalmente al comune di Monreale e, pertanto, è interamente nella disponibilità dell'Ente di Sviluppo Agricolo.

Eventuali consegne a privati degli alloggi di servizio, che siano state effettuate negli anni passati, sono a titolo provvisorio e non vincolanti.



## **BORGO DOMENICO BORZELLINO**

(37° 55' 08" N, 13° 08' 57" E)

**DESCRIZIONE** Il borgo è situato in posizione dominante sulla valle dello Jato. E' vicino alla statale Palermo - Sciacca, che consente un rapido collegamento con tutti i siti della Sicilia occidentale e, in particolare, con il capoluogo.

Il comprensorio ha elevata vocazione agricola con estese coltivazioni a vigneti, olivi, campi di melone e altri prodotti ortofrutticoli. A San Cipirello, dove hanno inizio apprezzate vie del vino, si trovano rinomate cantine.

Tutta la valle è tessuta da percorsi storici e naturalistici ben segnalati. Nelle vicinanze è il Parco archeologico di Monte Jato, con le importanti rovine di Ietas.

E' a pochi chilometri da Borgo Schirò e dalla via dei borghi.

Ha conservato le sue caratteristiche originali di stile architettonico e di isolamento.

- OBIETTIVI**
- valorizzare il borgo per scopi culturali, con finalità di centro polifunzionale per attività didattiche, congressuali, artistiche, offrendo anche l'opportunità di sosta e di alloggio;
  - sede dell'archivio storico dell'Ente, con attrezzature e attività finalizzate alla promozione e alla conoscenza;
  - promuovere e commercializzare i prodotti enogastronomici della valle dello Jato;
  - dare impulso ai siti archeologici e naturalistici dello Jato;
  - autonomia energetica.

**DIFFICOLTÀ** - dissesti degli edifici abbandonati da anni; tre edifici hanno la copertura a tetto spiovente parzialmente crollata.

**AZIONI** - Trasformare gli edifici abbandonati da anni per le finalità attribuite: strutture ricettive e per le attività didattico-culturali, esposizione, promozione e vendita.